

# DISCORSO DEL PRESIDENTE PER ROSH HA SHANÀ 5774

*di Pier Luigi Campagnano*

Cari amici,

l'inizio dell'anno è un momento di grande aspettativa, di speranza e spirito di rinnovamento e mi auguro che i minacciosi venti di guerra che ci riguardano molto da vicino possano passare senza alcun danno. Ora è il momento di ripensare al nostro comportamento nei confronti di tutti gli altri e perdonare, ma è, soprattutto, il momento di impegnarci maggiormente nel lavoro per l'istituzione "Comunità", nel rispetto reciproco anche se con posizioni od opinioni diverse.

Oggi più che in passato riscontriamo la necessità di ricordare la nostra storia, le nostre tradizioni e di riappropriarci dei nostri luoghi. Nell'anno appena trascorso con incontri, riunioni e shabbaton molto si è fatto, con grandi sacrifici, sul territorio della Comunità, proprio per ribadire la nostra presenza sul territorio stesso e la nostra centralità, e molto ci proponiamo di fare, con l'aiuto di tutti, per l'anno che sta iniziando.

Non dimentichiamo che Napoli è la città capofila della Giornata Europea della Cultura Ebraica, giornata, quest'anno, contrassegnata dal titolo Ebraismo e Natura. Si sta organizzando un evento di grande rilievo e già da ora voglio ringraziare tutti quelli che stanno lavorando fattivamente per la realizzazione della giornata e tutti quelli che si offriranno volontari per far sì che il tutto riesca nel migliore di modi. Quest'anno, poi, ricorre il 150 anniversario della fondazione della nostra Comunità e per tutto l'anno 5774 organizzeremo una serie di conferenze, di incontri, tavole rotonde e possibilmente una mostra per ricordare la nostra storia.

La data precisa a cui facciamo riferimento è Rosh-ha – shanà 5624, giorno della prima funzione in questa sede. Invito poi tutti ad una partecipazione attiva alla vita comunitaria ed alle sue manifestazioni. Voglio augurare un 5774 lieve e dolce per noi tutti.

Shanà tovà

# NOI, KIPPUR E I MARRANI

di Scialom Bahbout

Kippur è alle porte e nessun momento dell'anno è vissuto così intensamente e con una partecipazione così corale come questo giorno, momento che è unico nell'anno e a cui ognuno è affezionato: è il Kippur di quando eravamo sotto il talleth dei padri assieme agli altri familiari durante la Berachà, è il kippur dei momenti felici nonostante il disagio del digiuno, è il Kippur di una Comunità che si ritrova unita anche nei momenti difficili della vita del popolo ebraico (chi può dimenticare la "guerra del Kippur"?). A kippur preghiamo per diventare "una agudà achat" un solo gruppo, una comunità unita, dove tutti ci possiamo sentire a casa, senza differenze di sorta. Per questo motivo, la sera all'inizio delle preghiere di Kippur prima di Kol nidrè, l'Ufficiante dichiara che **è permesso pregare assieme agli 'Avarianim, i trasgressori**. Ma chi sono gli 'avarianim? Nessuno meglio degli ebrei napoletani e degli ebrei del Meridione può capire ed apprezzare il senso di questa dichiarazione. Gli Avarianim sono coloro che avevano smesso di professare pubblicamente l'ebraismo e si erano convertiti al Cristianesimo, ma avevano continuato a mantenere alcuni usi ebraici nella vita familiare. Il richiamo di Yom Kippur era ed è troppo forte perché ogni ebreo non possa sentire

la nostalgia e la magia di questo momento. La teshuvà – il ritorno alla Torà e all'ebraismo – è oggi un fenomeno sempre più frequente nel Meridione, un fenomeno con cui gli ebrei di oggi si devono confrontare. Mentre assistiamo a questo ritorno degli ebrei che hanno continuato a vivere l'ebraismo nascondendosi nelle proprie case, e che oggi chiedono di tornare a essere parte attiva nella vita del popolo ebraico, ci aspettiamo che tutti coloro che hanno ricevuto l'ebraismo da una generazione che ha vissuto e superato l'esperienza terribile della Shoà e la nascita meravigliosa e miracolosa dello Stato d'Israele, sentano lo stesso slancio e lo stesso desiderio di essere vicini alla Comunità, alla Torà e alle Mizvoth. Kippur è un'occasione unica da vivere assieme dall'inizio alla fine - dal Kol Nidrè della vigilia al suono dello shofar e della havdalà del giorno dopo – per avere il tempo di riflettere e di unirsi, per progettare come vogliamo che sia il nostro anno ebraico, come vogliamo noi stessi "sigillare" l'anno appena iniziato. E la nostra hatimà - il nostro sigillo - sarà il presupposto migliore per la hatimà che verrà dall'Alto. Con l'augurio che ognuno di noi possa essere iscritto e sigillato nel Libro della Torà e della vita.

## Notizie in pillole

Con il primo numero del nuovo anno la redazione di Sullam desidera augurarvi un dolce e sereno 5774!

Shanà tovà e Chatimà Tovà a tutti voi!

# FESTE AUTUNNALI NEL MERIDIONE

Oltre che a Napoli, si sono svolti incontri per le tefilloth di Rosh hashanà accompagnate dal suono dello shofar in varie località del Meridione. Ecco alcune brevi note:

## SICILIA

### Siracusa

Abbiamo trascorso assieme Rosh haShanà a Siracusa; ebrei di Palermo, di Catania, di Vittoria, ebrei siciliani. Ci siamo trovati per condividere la tefillah e i sedarim di Rosh haShanà nella sede temporanea di Tiqqun il centro di cultura ebraica di Siracusa che si riferisce a Rav Bahbout e alla Comunità di Napoli. Sono stati tre giorni compreso Shabbat che hanno ritemprato le nostre anime e rinsaldato i vincoli di fratellanza spirituale ed umana che lega gli ebrei di questa terra.

Nel rispetto della tradizione e della halachà la nostra piccola comunità ortodossa ha offerto a

chi lo desiderava l'opportunità della festa e della preghiera. La tefillah e i sedarim sono stati condotti da Israel Eliahu; Mirah, Leah, Rachel, Ruth hanno provveduto alla cucina, alla accensione delle luci ma anche allo studio della tefillah e a quello delle letture. Ora stiamo preparando Kipur e Sukkot certi che cresceremo e saremo sempre più vicini al cuore della Sicilia Ebraica.

### Catania

Anche a Catania ebrei e persone in corso di ghiur si sono riunite per festeggiare assieme il Capodanno e per ascoltare preghiere e shofar e fare assieme il "seder di rosh hashanà".

## PUGLIA

### San Nicandro

Le tefilloth di Rosh hashanà e quelle di shabbath si sono svolte regolarmente nel locale Beth hakeneseth sotto la guida del Maskil Marco Dell'Aricea. Tutte le attività e i sedarim si sono svolti in un'atmosfera gioiosa e accogliente.

### Trani

Dopo l'exploit di Lech Lechà, la Comunità di Puglia con sede a Trani si riunirà per Yom Kipur sotto la guida del Maskil Marco Dell'Aricea. L'organizzazione provvederà anche alla preparazione della seudà mafseket (pranzo prima del digiuno) e a quella con cui si concluderà il digiuno. Il Kippur di Trani come molte altre attività sono oramai diventati una tradizione consolidata.

## Notizie in pillole

### Nota di Roberto Piperno

Roberto Piperno con Franca ed Alessandra, commossi e felici, ringraziano per l'affettuosa partecipazione, sincera, amichevole, fraterna dimostrata dall'intera Comunità di Napoli durante la sua degenza in ospedale. Si ripromettono di ricambiare con un Kiddush non appena sarà possibile farlo.

Roberto, Franca, Alessandra

## CALABRIA

### Palmi e Reggio

Gruppi di ebrei e di persone in corso di ghiur si sono riuniti a Palmi e a Reggio per festeggiare Rosh hashanà, ascoltare lo shofar, pregare assieme e fare il seder di rosh hashanà.

## KIPPUR AL MERIDIONE

In occasione di Kippur, oltre a Napoli, saranno attivi minianim e gruppi di preghiera a San Nicandro, Trani e Siracusa.

Alcune persone si muoveranno per tempo per partecipare a preghiere organizzate nelle sedi in cui è previsto un minian.

**UCEI** ricerca e selezione di personale qualificato per il Servizio Sociale Territoriale dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane  
**Progetto** - L'Unione delle Comunità ricerca 4 professionisti e/o operatori sociali per ampliare ed estendere l'attività precedentemente svolta (Assistente sociale itinerante a supporto delle comunità e per l'utilizzo dei fondi Claims Conference) proponendo la creazione di un SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE di supporto alle Comunità con l'esclusione di quelle comunità già dotate di servizi sociali autonomi. L'obiettivo è di creare una rete di supporto per tutte le comunità con la funzione di sussidiarietà ed integrazione. Il territorio italiano è stato suddiviso in funzione delle sedi delle comunità ebraiche in 4 macroaree ( nord-est, nord-ovest, centro, centro sud).

### Attività richieste:

**1)** Fornire un'assistenza personalizzata alle persone che versano in condizioni di difficoltà socioeconomica. **2)** Creare un collegamento di rete con i servizi sociali esistenti sul territorio. **3)** Aiutare le persone a sviluppare conoscenze e capacità per affrontare e risolvere i propri problemi assistenziali con senso di responsabilità e autonomia attraverso l'attivazione delle proprie risorse personali, familiari e con quelle predisposte dalla società'. **4)** gestire un sportello di ascolto e di accoglienza delle persone in situazione di disagio e organizzare il supporto necessario.

### Requisiti richiesti:

**1)** Laureati con diploma di laurea in Psicologia, Servizio Sociale, Scienze dell'Educazione, Scienze politiche, Sociologia o diplomi affini. **2)** Precedenti esperienze maturate nel settore. **3)** Disponibilità a trasferte

Il bando scade il 30 settembre 2013.

Per ricevere il bando completo ed altre informazioni inviare Giordana Citoni: tel. 0645542299; mail: info@ucei.it



## magneti felici

I magneti da frigo "personalizzati" vengono utilizzati in molti paesi del mondo come forma pubblicitaria attiva e rappresentano il modo più efficace per acquisire nuova clientela e fidelizzarla in maniera innovativa, moderna ed economica.

I posti dove possono essere messi sono infiniti: frigoriferi, tostapane, forni e cappe da cucina, lavatrici, caldaie, computer, auto, moto, lavagne magnetiche, serrande, cassettiere da ufficio, scaffalature, cassette della posta ed in genere su tutte le superfici metalliche che ci circondano.

Con i magneti, i vostri clienti avranno sempre il vostro numero di telefono ed il vostro marchio a portata di... occhio!

L'idea piace? Per saperne di più, contattaci ed un nostro specialista di prodotto passerà per illustrare varie iniziative di marketing che moltiplicano l'efficacia dei nostri magneti!

**Roberto Modiano**

**www.magnetifelici.it - tel. 081.5936205**

# XIV GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

di Claudia Campagnano

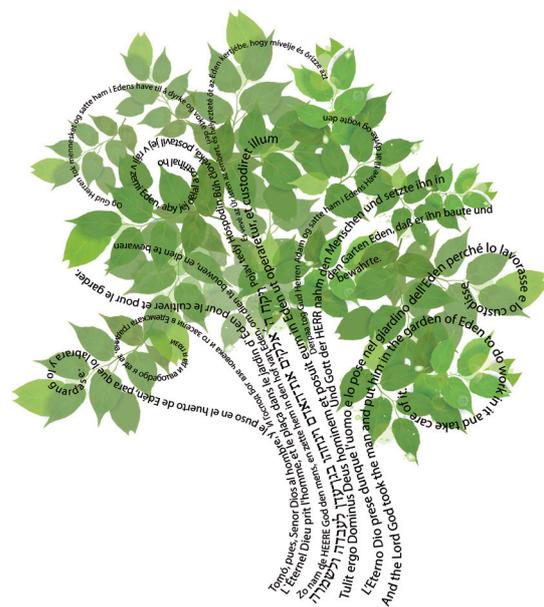
Mancano pochissimi giorni alla XIV Giornata Europea della Cultura Ebraica, che quest'anno sarà l'ultima domenica di settembre, il 29, per evitare la concomitanza con le festività religiose.

Prima di esporvi il ricco programma di questa manifestazione che vede Napoli quale città capofila nazionale, un primo doveroso pensiero va a Guido Sacerdoti z.l., scomparso lo scorso luglio.

Guido con il suo entusiasmo, la sua vivacità, la sua partecipazione in prima persona ed i suoi preziosissimi consigli mi era stato di enorme supporto nell'organizzazione delle scorse edizioni della Giornata, e con altrettanto entusiasmo aveva accettato di far parte di questa edizione, senza di lui il programma ha obbligatoriamente subito delle modifiche, ma è a lui che voglio che questa XIV edizione sia dedicata.

Il tema scelto dall'Unione delle Comunità Europee come filo conduttore della Giornata è Ebraismo e Natura, un tema intrigante che può essere declinato in un'infinità di modi.

Due le location designate, la Giornata si aprirà alle 11.00 a Villa Pignatelli (via Riviera di Chiaia 200), dove, dopo i saluti iniziali delle autorità, il vicepresidente Sandro Temin, in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dalla fondazione della Comunità Ebraica di Napoli, terrà un intervento dal titolo: "Storia della presenza ebraica a Napoli". E' proprio questa la ragione che ci ha spinto a scegliere Villa Pignatelli, antica Villa Rothschild per la cerimonia di apertura, qui Adolf Carl Rothschild visse quando arrivò a Napoli nel 1831, ed in questa Villa adibì una stanza ad oratorio, prima di affittare i locali per le festività del 5624 (data ebraica corrispondente al 1863 - 1864), locali oggi propri-



## Notizie in pillole

L'Associazione Amicizia Ebraico Cristiana di Napoli si unisce alla Comunità Ebraica di Napoli, alla città e al mondo scientifico e culturale nel ricordare la figura di Guido Sacerdoti.

Vicino all'Associazione, fin dalla sua costituzione, disponibile e sempre pronto ad interventi culturali e artistici, Guido Sacerdoti ha rappresentato per tanti il modello dell'uomo di cultura, professionista serio, aperto, entusiasta, attento nell'ascolto, uomo di dialogo...

A nome mio personale e del Direttivo tutto esprimiamo alla famiglia la nostra più fraterna partecipazione  
Diana Pezza Borrelli

età della Comunità napoletana, acquistati in seguito con l'aiuto di tutti i correligionari.

Alle 12.00 il tema dell'anno sarà introdotto dal Rabino Scialom Bahbout, con un intervento dal titolo

Nel pomeriggio alle 17.30, in occasione anche dei festeggiamenti per il 70esimo anniversario delle 4 giornate di Napoli, la professoressa Gabriella Gribaudi, Università Federico II di Napoli, terrà una con-

# EBRAISMO E NATURA

## GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

**Domenica 29 settembre 2013**

“Cos'è la natura nell'ebraismo” a seguire l'intervento “Esperienza fisica della rivelazione” dello scrittore Erri De Luca.

I locali comunitari saranno invece aperti sia la mattina che il pomeriggio (via Cappella Vecchia 31).

Alle 11.00 prenderanno il via le visite guidate di mezz'ora con partenza ogni 30 minuti fino alle 12.30, per riprendere dopo pranzo dalle 15.30 fino alle 18.00. Sarà poi visitabile la mostra “Riti e costumi dell'ebraismo”, un viaggio nella tradizione ebraica attraverso oggetti rituali e libri della Comunità.

Sia di mattina che di pomeriggio resteranno aperti il Bazar curato dall'ADEI WIZO sezione di Napoli, l'angolo libri curato dalla libreria Dante & Descartes e lo spazio gioco per i bambini, che potranno intrattenersi con i nostri animatori mentre gli adulti visitano la Sinagoga.

Un viaggio virtuale nell'Italia ebraica sarà possibile grazie al video “Gli ebrei in Italia”, a cura dell'UCEI, un racconto di oltre 2000 anni di storia degli ebrei nella penisola.

ferenza dal titolo: “La Comunità, la guerra e la quattro giornate di Napoli”.

Novità di quest'edizione sarà il doppio concerto serale, alle 20.30, all'insegna della musica ebraica tradizionale con musiche appartenenti alle due tradizioni più note dell'ebraismo, quella Sefardita e quella Aschenazita, con l'alternarsi sul palco dei Radicanto e della Knorrband.

Per ragioni logistiche solo per il concerto è necessaria la prenotazione all'email [giornatadellacultur-anapoli@gmail.com](mailto:giornatadellacultur-anapoli@gmail.com)

Un veloce ringraziamento va a tutti coloro che hanno dato la loro fattiva disponibilità nell'organizzazione di questo evento, ai nostri sponsor (il Grand Hotel Parker's Napoli, il Chiaja Hotel de Charme, il B&B Franca, l'Arpi Costuzioni, Sistema Promozione Turismo), al Comune di Napoli e la Regione Campania che hanno patrocinato l'iniziativa, ed alla Soprintendenza con tutto lo staff di Villa Pignatelli.

*Come sempre vi aspettiamo numerosi!*



קרן היסוד KEREN HAYESOD  
APPELLO UNIFICATO PER ISRAELE

Come ogni anno a Shavuot, abbiamo onorato la memoria di coloro che non sono più con noi, e che hanno generosamente ricordato il Keren Hayesod-AUI nel proprio testamento o creato un fondo di dotazione a favore della nostra istituzione,

per far sì che lo Stato di Israele continui a crescere e prosperare come patria del popolo ebraico.

Loro nomi sono stati ricordati, insieme a quelli dei compianti Presidenti e Primi Ministri israeliani, nel corso di una speciale cerimonia con recitazione dell'Yizkor, che si è tenuta il 15 maggio 2013, tra le ore 10 e 11, presso la Grande Sinagoga di Gerusalemme.

A loro è inoltre riservato un posto d'onore nel sito web del Keren Hayesod.



יהי זכרם ברוך  
Sia benedetta la loro memoria



## Con Giulia

### Torta di carote senza mandorle



**ingredienti:** (Per 6 persone)

- 300 gr. Carote
- 2 Uova
- 80 gr. Olio di Mais
- 100 gr. Zucchero
- 200 gr. Farina
- 1 bustina Lievito Vanigliato
- 1 pizzico Sale
- 1 Limone non trattato
- 1 bustina Zucchero a Velo

### COME PREPARARE la Torta di Carote

Pulisci le carote, tagliale a pezzetti, mettile nel bicchiere del frullatore e avvialo.

Aggiungi le uova e l'olio e continua a frullare ancora per un pò.

Versa il composto in una ciotola e incorpora lo zucchero, la farina, il lievito, un pizzico di sale e la buccia del limone mescolando il tutto con una spatola di silicone. Versa l'impasto in una tortiera imburrata e infarinata e mettila in forno preriscaldato a 180° per 35/40 minuti.

Sforna la torta e, quando si sarà raffreddata, estraila dalla tortiera e cospargila con zucchero a velo.

### Umoreismo

#### Costruzioni edili e Halakhà

Moishe Abramovitz ha fatto i soldi e si fa costruire una casa con cinquanta stanze. Il lavoro di costruzione procede, come al solito, con ritardi e problemi, ma alla fine tutto è pronto - o quasi. Non ci sono le mezuzot! Corre fuori, ne compra 50 e le consegna al capomastro, spiegando che devono essere messe a destra, un po' girate, eccetera. Dopo di che corre a un meeting del consiglio di amministrazione. Quando torna, vede che l'impresa ha fatto un lavoro perfetto: altezza giusta, inclinazione giusta, mezuzà su tutte le porte. Felice, chiama il capomastro, lo ringrazia e dà un bonus all'impresa.

Il capomastro ringrazia e dice "Ah, a proposito, i foglietti di istruzioni che ho tolto da dentro, li ho messi tutti sul tavolo della cucina".

#### Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del nuovo codice sulla privacy (D.Lgs 196 del 30 giugno 2003), le e-mail informative e le newsletter possono essere inviate solo con il consenso del destinatario. La informiamo che il suo indirizzo si trova nel database della Comunità ebraica e che fino ad oggi le abbiamo inviato informazioni riguardanti le iniziative della Comunità e degli enti ebraici mediante il seguente indirizzo e-mail: sullamnapoli@gmail.com. Le informative hanno carattere periodico e sono comunicate individualmente ai singoli interessati anche se trattate con l'ausilio di spedizioni collettive. I dati non saranno ceduti, comunicati o diffusi a terzi, e i lettori potranno richiederne in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione al Bollettino, scrivendo "cancellami" all'indirizzo sullamnapoli@gmail.com o telefonando allo 081 7643480. Una non risposta, invece, varrà come consenso al prosieguo della spedizione della nostra Newsletter.

Questo numero di SULLAM è stato realizzato grazie al lavoro svolto da Claudia Campagnano, Roberto Modiano, Giulia Gallichi Puntarello e Simone Figalli, con la supervisione speciale di Deborah Curiel Coordinatrice e Direttrice responsabile del suddetto bollettino.